



Programma Operativo

2018

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE DEL 26 OTTOBRE 2017



FONDAZIONE CRC





Programma Operativo

2018

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE DEL 26 OTTOBRE 2017



FONDAZIONE CRC

Indice

1. Il contesto di riferimento	6
2. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa	10
3. Ammissibilità degli enti	12
4. Modalità dell'attività progettuale ed erogativa	14
5. Monitoraggio e valutazione	15
6. Organizzazione delle sessioni erogative	16
7. Progetti e bandi nei settori di intervento	22
Allegato - Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese	30

1. Il contesto di riferimento

Nel 2016 l'**economia globale** ha proseguito la fase di crescita (+3,1%), ma a un ritmo inferiore alle attese, con un'espansione contenuta nei paesi emergenti e in via di sviluppo. Le prospettive sono migliorate nei primi mesi del 2017. Le tensioni geopolitiche mondiali e le incertezze crescenti sulle politiche economiche rendono le stime per la chiusura dell'anno in corso e per il 2018 ancora molto instabili.

L'**Europa** ha consolidato la fase di espansione dell'attività economica nel corso del 2016, con una crescita del PIL pari all'1,8%, sostenuta dall'accelerazione dei consumi e degli investimenti, ma rallentata dalla debolezza delle esportazioni. La crescita è stata confermata nella prima metà del 2017 e dovrebbe proseguire a ritmo analogo nel 2018 (Commissione Europea, Banca d'Italia).

L'**Italia** ha proseguito, nel 2016, la timida ripresa registrata nel 2015, con un aumento dello 0,9% del PIL, soprattutto grazie al contributo della domanda interna e al rafforzamento degli investimenti, ma la crescita è inferiore ai principali Paesi europei. L'espansione,

seppure confermata nei primi mesi del 2017, evidenzia che il prodotto resta ancora sotto di sette punti percentuali rispetto al periodo pre crisi. L'aumento dell'occupazione, avviato nel 2014 e proseguito nel 2015, si è confermato nel 2016, coinvolgendo per la prima volta le categorie più colpite dalla crisi: giovani, meno istruiti, lavoratori del Sud Italia. Il tasso di disoccupazione, pari all'11,7%, si è ridotto di due punti percentuali, ma è ancora doppio rispetto al 2007 e terz'ultimo nella zona euro. La dinamica occupazionale riguarda, in larga misura, posizioni lavorative a termine (Banca d'Italia, Istat).

In **Piemonte**, il 2016 ha rappresentato la conferma della ripresa avviata nel 2015, dopo anni di recessione. Il PIL, dopo tre anni di forte calo, è aumentato dello 0,8% rispetto al 2015 e le previsioni del 2017 e 2018 stimano un risultato analogo. La crescita è sostenuta in primo luogo dalle esportazioni, che si confermano il fattore più dinamico e trainante, e dai consumi delle famiglie. Sebbene i dati siano positivi, il Piemonte registra una performance inferiore rispetto alle altre regioni del Nord. A livello occupazionale, sono cresciuti gli occupati

e il tasso di disoccupazione, pari al 9,3%, è in diminuzione di quasi un punto percentuale rispetto al 2015, ma resta il più elevato tra le regioni del Nord Italia. Il tasso di disoccupazione giovanile, pari al 36%, è in calo di 2 punti percentuali sull'anno precedente, eppure risulta ancora molto distante dai livelli pre crisi, quando nel 2008 contava il 15% (Banca d'Italia, Ires Piemonte, Unioncamere Piemonte).

In questo contesto generale caratterizzato da una dinamica di ripresa, ma in una prospettiva di forte incertezza in particolare per l'Italia e la nostra regione, la **provincia di Cuneo** nel 2016 e nel primo semestre del 2017 ha consolidato la fase di crescita avviata nel 2014, dopo il biennio nero del 2012 e 2013, confermandosi l'unica provincia piemontese ad avere recuperato i livelli pre crisi.

Considerando gli indicatori in riferimento ai settori di intervento della Fondazione, per quanto riguarda lo **sviluppo locale**, nel 2016 la provincia di Cuneo ha visto un complessivo miglioramento della produttività e dell'andamento del tessuto produttivo,

in particolare della manifattura. Il valore aggiunto pro capite, pari a 27.647 euro, è migliorato rispetto all'anno precedente ed è superiore al valore regionale (26.398 euro). Si contano 69.470 imprese registrate, pari al 15,8% del totale in Piemonte e in stabilità rispetto al 2015, dopo anni di progressiva contrazione. L'agricoltura (il primo settore con il 29,7% di imprese) ha visto una crescita dello stock, in controtendenza rispetto all'andamento regionale. È cresciuto anche il numero di imprese nel turismo e in altri servizi, mentre a subire le contrazioni maggiori sono il settore delle costruzioni e l'industria in senso stretto. Meno brillante l'andamento delle esportazioni, che hanno subito un brusco rallentamento rispetto ai risultati virtuosi degli ultimi anni: tuttavia, con 6,9 miliardi di euro di export, la Granda resta la seconda provincia esportatrice del Piemonte, contribuendo per il 15,6% alle esportazioni regionali. Il turismo prosegue il proprio andamento positivo, con un aumento dei turisti (1,75 milioni di presenze nel 2016). Gli investimenti in innovazione e ricerca, leve potenziali per lo sviluppo del territorio, restano ancora limitati: le imprese che svolgono attività a elevato contenuto tecnologico

in provincia di Cuneo rappresentano solo il 6% (10,8% Torino, 8,9% Piemonte). A ottobre 2017 sono 51 le startup innovative registrate in provincia, un numero esiguo ma in continua crescita. L'elevata qualità ambientale della provincia e la sua vocazione green si confermano un importante asset di sviluppo, nelle sue molteplici declinazioni (efficienza energetica, mobilità sostenibile e intelligente, sostenibilità ambientale, ecc.), mentre permangono i problemi di reti e connessioni, sia materiali – aeroporto, ferrovie e autostrade – sia immateriali – banda larga – (CCIAA Cuneo, Registro Imprese Startup).

In **ambito artistico e culturale**, la provincia presenta un'offerta diffusa ma ancora frammentata. Si contano circa 160 istituti culturali e museali distribuiti nei 250 Comuni della provincia. I 33 maggiori musei provinciali monitorati dall'Osservatorio culturale regionale hanno attratto circa 278 mila visitatori nel 2016, pari al 4,7% del totale regionale. Il solo castello di Racconigi conta oltre 127 mila visitatori, in significativo aumento rispetto al 2015 (+33%). Il sistema produttivo culturale e creativo cuneese si distingue per una buona capacità di creare valore aggiunto: nel 2015 ha generato 722,8 milioni di euro (4,5% dell'economia regionale). Le imprese cuneesi "creative e culturali" sono 2.393 nel 2015, il 3,4% del totale - un peso inferiore rispetto al dato regionale (4,8%) - e si concentrano in settori

prevalentemente tradizionali (gusto, turismo, artigianato), con un tessuto composto in larga misura da micro imprese (Fondazione Symbola, OCP).

Sul fronte **sociale**, nel 2016 in provincia di Cuneo prosegue l'andamento positivo del mercato del lavoro avviato nel 2014, un anno prima rispetto al contesto regionale, ma a ritmi più contenuti. Il tasso di disoccupazione (pari al 6,3%) registra, in controtendenza con la dinamica nazionale e regionale, un aumento di un punto percentuale. Dato da attribuirsi principalmente a una contrazione delle persone inattive, la maggior parte delle quali - soprattutto donne - confluente nella ricerca attiva del lavoro. Le procedure di assunzione, che nel 2016 sono calate del 3,4% rispetto al 2015, nei primi mesi del 2017 evidenziano una positiva crescita (+18,8 su I trimestre 2016). Tuttavia, aumentano i rapporti di lavoro flessibili e precari, a fronte di una caduta di inserimenti lavorativi stabili (ORML, 2017). Il lavoro si ritrova anche come problema, in aumento, tra gli utenti delle Caritas provinciali, insieme alle cause economiche e legate alla casa, in lieve diminuzione. I provvedimenti di sfratto emessi nel 2016 in provincia di Cuneo sono in calo del 7,85% e riguardano una famiglia su 467, mentre gli sfratti eseguiti aumentano del 19,7% (Ministero Interno). Gli utenti che si rivolgono alle Caritas sono ancora in maggioranza stranieri, ma in aumento gli italiani, le famiglie mono-genitoriali, le persone

con bassa scolarità e over 45 (Caritas). Il clima di opinione evidenzia che il saldo tra ottimisti e pessimisti sul futuro della famiglia è negativo (-9,9% a inizio 2017) e si evidenzia un calo del livello di fiducia verso il prossimo, inferiore alla media regionale, con una maggiore chiusura nei confronti delle diversità (accettazione di vicini gay/lesbo, islamici o immigrati) (Ires Piemonte).

Sul fronte dell'**educazione**, in provincia di Cuneo permane il divario sui titoli di studio rispetto alla media piemontese, nonostante il significativo miglioramento degli ultimi anni. Nel Cuneese, si registrano il 54,2% di diplomati o più e il 12,9% di laureati rispetto al 60,3% e al 16,6% a livello regionale. In una situazione di stabilità di iscritti al sistema scolastico, si conferma nel 2016 l'elevata quota di studenti di origine straniera (16,4%), superiore alla media regionale (14,6%), presenti soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Ancora caratteristici, nel confronto con il Piemonte, i percorsi scolastici scelti dai giovani Cuneesi, con una maggiore propensione agli istituti tecnici e professionali e ai corsi di formazione professionale. Positivi gli indicatori sul successo scolastico: in base all'indagine INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) 2016, gli studenti della provincia di Cuneo risultano primi sia in matematica sia in italiano (SISFORM, 2017). In lieve crescita la quota di iscritti alle facoltà universitarie con sede in

provincia di Cuneo (complessivamente 2.223 studenti), in particolare sul polo di Savigliano (+23%). Ancora limitato, nonostante un sistema di formazione professionale di qualità, il livello di propensione alla formazione continua da parte della popolazione adulta (6,3%) rispetto ai valori regionali.

Dal punto di vista della **salute pubblica**, anche la provincia di Cuneo è interessata da alcune tendenze che caratterizzano il più ampio contesto nazionale ed europeo: da un lato, aumentano le malattie croniche, a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e grazie all'anticipazione diagnostica che consente di intercettare malattie a stadi precoci; dall'altra, peggiorano le condizioni generali di salute mentale, soprattutto fra i più giovani e gli adulti in età lavorativa, le fasce più esposte ai contraccolpi della crisi e ai mutamenti del mercato del lavoro. Nonostante ciò, gli indici di salute sono migliorati e ora complessivamente stabili. Permane un divario di salute tra pianura e montagna: se si considera l'indicatore "aspettativa di vita", si osserva che è lievemente inferiore nelle zone montane e marginali.

In **ambito sportivo**, in provincia di Cuneo la pratica di attività fisica è diffusa in misura lievemente superiore rispetto al resto del Piemonte, con valori elevati per entrambi i sessi e in crescita fra le donne. Si contano oltre 700 società sportive (16% del totale regionale), quasi 50 mila atleti iscritti e circa 10 mila addetti fra dirigenti, tecnici e ufficiali di gara.

2. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa

Risorse disponibili per il 2018

Sulla base dei risultati al 30 settembre 2017 e nell'ipotesi di applicare, nella predisposizione del Bilancio per l'anno 2017, gli stessi criteri adottati negli ultimi esercizi per la valutazione della durevolezza delle perdite sugli strumenti finanziari, la Fondazione stima di poter destinare all'attività progettuale ed erogativa, nell'anno 2018, una somma pari a **22 milioni di euro**.

In ogni caso, la volatilità dei mercati, unita a eventuali svalutazioni di strumenti finanziari che dovessero influire in maniera rilevante sull'avanzo di gestione, rendono il dato sopra indicato una previsione che potrà essere confermata solo in sede di approvazione del Bilancio 2017.

Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori 743.839 euro, di cui 672.664 euro di accantonamento alla Fondazione con il Sud e 71.175 euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI.

Ripartizione delle risorse sui settori di intervento

Nel 2018 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella che segue¹.

1 Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale (facente parte, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione), Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale (corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (facente parte, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione) e l'Attività sportiva. Il Piano Programmatico Pluriennale 2018-2021, approvato a giugno 2017, ha indicato la scelta di aggregare i settori dello Sviluppo Locale e della Ricerca scientifica nel settore Sviluppo locale e Innovazione, per raggiungere una massa critica di intervento più rilevante, alla luce del fatto che "investire in questo ambito generi automaticamente ricadute su più fronti, e a cascata riduce la necessità di ricorrere a strumenti e politiche di welfare". Il budget riservato ai Programmi Strategici Trasversali ai settori e al Centro Studi sarà ripartito in proporzione percentuale su tutti i settori di intervento.

SETTORE	%	EURO
PROGRAMMI STRATEGICI TRASVERSALI AI SETTORI		€ 2.485.223
CENTRO STUDI		€ 200.000
SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	24,50%	€ 4.732.120
ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	19,50%	€ 3.766.382
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	18,50%	€ 3.573.234
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18,50%	€ 3.573.234
SALUTE PUBBLICA	12,00%	€ 2.317.773
ATTIVITÀ SPORTIVA	7,00%	€ 1.352.034
BUDGET TOTALE	100,00%	€ 22.000.000

Figura 1 - Ripartizione delle risorse per settore di intervento

Impegni pluriennali per il 2018

La Fondazione ha assunto negli anni precedenti e relativamente al 2018 impegni per progetti pluriennali di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno.

Gli impegni inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano a 3.260.500 euro, corrispondenti al 14,82% delle disponibilità complessive; a questi si aggiungono gli impegni assunti in riferimento a bandi o progetti promossi dalla Fondazione, per un ammontare pari a 1.785.000 euro.

SETTORE	IMPEGNI 2018 SU INIZIATIVE DI TERZI	% IMPEGNI 2018 SU INIZIATIVE DI TERZI SUL BUDGET DEL SETTORE
SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	€ 977.000	20,65%
ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	€ 359.000	9,53%
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	€ 465.000	13,01%
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 446.500	12,50%
SALUTE PUBBLICA	€ 695.000	29,99%
ATTIVITÀ SPORTIVA	€ 318.000	23,52%
TOTALE	€ 3.260.500	16,88%

Figura 2 - Suddivisione degli impegni 2018 su iniziative di terzi per settore di intervento. N. B. 16,88% è l'incidenza degli impegni verso terzi sul budget dei settori, al netto dei programmi trasversali e delle attività del Centro Studi. L'incidenza degli impegni sulla disponibilità complessiva di 22 milioni di euro è pari al 14,82%.

3. Ammissibilità degli enti

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e devono possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale

e di promozione dello sviluppo socio economico;

- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari delle erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche, purché dai documenti statutari e costitutivi emerga, in modo inequivocabile, l'assenza di finalità lucrative.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

4. Modalità dell'attività progettuale ed erogativa

Le modalità di intervento attraverso cui la Fondazione interverrà sul territorio, nel 2018, sono le seguenti:

- erogazioni a progetti di terzi, tramite **bandi e sessioni erogative**: i bandi vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte; le sessioni erogative raccolgono le altre progettualità del territorio, in relazione ai vari settori di intervento della Fondazione.
- **progetti promossi dalla Fondazione**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione continuerà a essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti di ogni settore, specialmente ove si evidenzia un particolare bisogno di innovazione.

Per quanto concerne le sessioni erogative, la Fondazione nel 2018 ne promuoverà una annuale (sessione erogativa generale), oltre a due sessioni per eventi

stagionali. In particolare, nelle sessioni per eventi, oltre a richieste relative a eventi e manifestazioni di tipo culturale, sociale, sportivo e di promozione turistica e territoriale, sarà possibile presentare, limitatamente alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche, anche richieste per il sostegno a progetti o attività sportive.

La Fondazione si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale ed imprevedibile, anche al di fuori delle sessioni erogative sopra previste, previa verifica di disponibilità di risorse.

Si specifica che nell'ambito delle sessioni e dei bandi la Fondazione potrà assumere impegni su più anni, per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, specie nei casi in cui l'erogazione effettiva sarà sollecitata in annualità successive. Nel 2018, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di puntuali verifiche sul regolare avanzamento delle iniziative programmate.

5. Monitoraggio e valutazione

In linea con quanto indicato dal Piano Programmatico Pluriennale in materia di monitoraggio e valutazione e secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, la struttura operativa, sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di deliberazione dei contributi, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

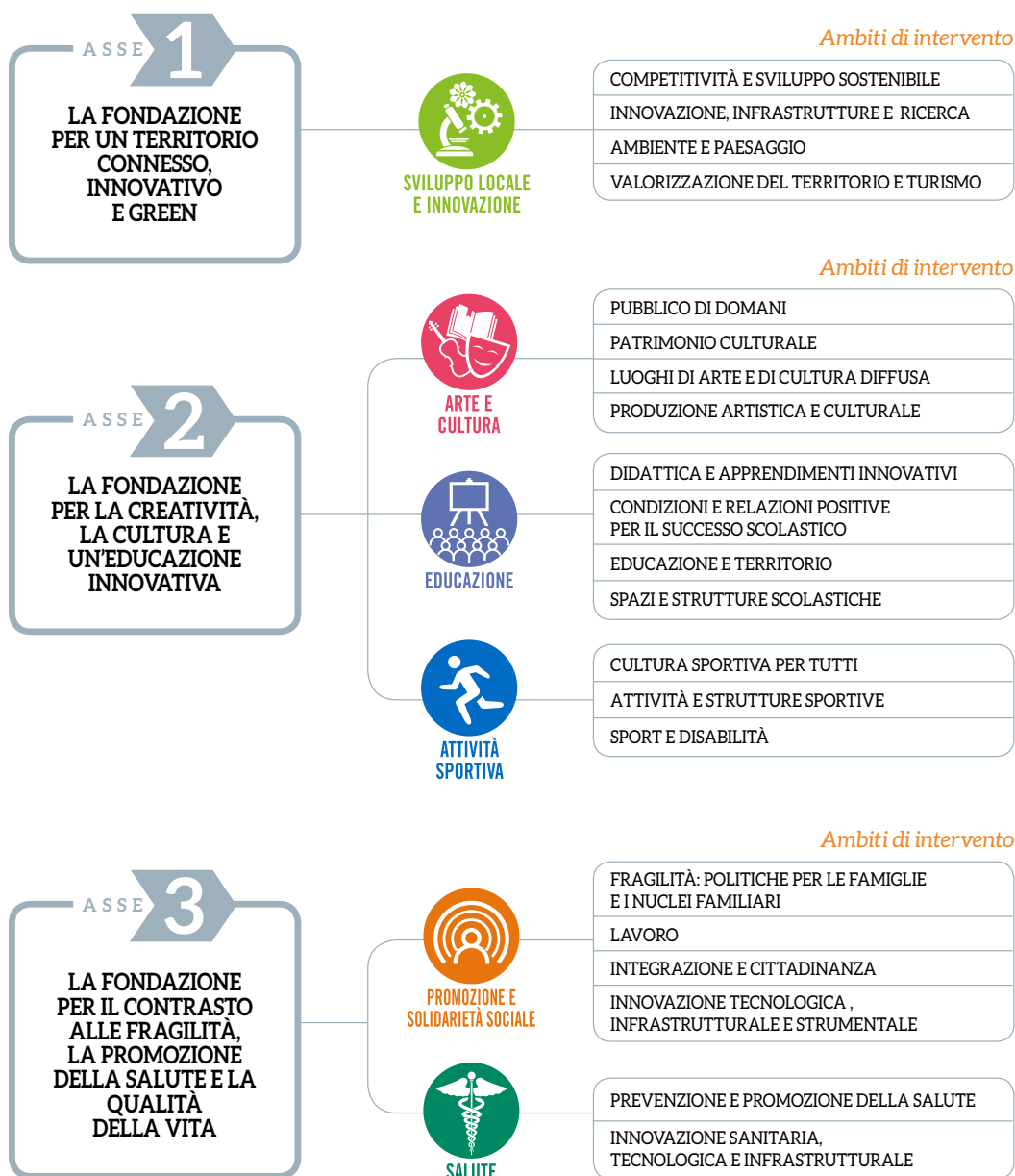
- il monitoraggio, appurandone lo stato di avanzamento al fine di verificare il corretto svolgimento delle previste attività;
- la valutazione dei risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute.

Inoltre sarà periodicamente realizzata un'analisi di macro indicatori (Dossier socio economico) significativi dell'evoluzione dei settori di intervento della Fondazione, con specifico riferimento al territorio provinciale.

6. Organizzazione delle sessioni erogative

Ambiti di intervento ammissibili

Nell'ambito delle sessioni erogative, sarà possibile presentare richieste di contributo che facciano riferimento ai seguenti ambiti di intervento, identificati nel Piano Pluriennale 2018-2021:



Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale, per i quali la richiesta di contributo alla Fondazione CRC superasse la soglia dei 40 mila euro, si specifica che nel 2018 la Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste di contributo relative agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali, al fine di azzerare gli oneri finanziari stessi.

Si ricorda infine che non saranno ammesse nelle sessioni erogative richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di specifici Bandi o progetti promossi dalla Fondazione.

Entità dei contributi e cofinanziamento

Nelle sessioni erogative il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà pari a 1.000 euro. Nelle sessioni per eventi stagionali e per attività sportive, sarà inoltre fissato in 10.000 euro il contributo massimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione.

Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa.

Per i contributi deliberati superiori a 5.000 euro, in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle

spese rendicontate (o il 70% in caso di contributi superiori a 20.000 euro), fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Ripartizione territoriale delle risorse

Come definito nello Statuto (Art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di intervento tradizionali, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia².

Modalità di richiesta

Tutte le richieste di contributo relative alle sessioni erogative dovranno essere:

- **presentate esclusivamente online**, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta disponibile sul sito della Fondazione www.fondazionecrc.it entro i termini previsti;
- **adeguatamente documentate**, allegando in formato digitale i seguenti documenti:
 - a) il modulo di richiesta del contribuuto, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e scansionato;
 - b) la relazione descrittiva dell'iniziativa prevista;

- c) il cronoprogramma delle attività (documento obbligatorio solo per le richieste uguali o superiori a 20.000 euro);
- d) documentazione di natura tecnica, elaborati, computi metrici, ecc. (per le richieste relative a immobili)³;
- e) delibere e altra documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe (se presenti)⁴.

Con l'introduzione della **nuova procedura online di presentazione delle richieste di contributo**, la documentazione di natura amministrativa (comprendente l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'organizzazione, la composizione dell'Organo direttivo, l'ultimo Bilancio consuntivo approvato, il documento di identità del legale rappresentante e il certificato di attribuzione/autocertificazione del codice fiscale) deve essere allegata al momento dell'accreditamento dell'organizzazione, da effettuare una volta sola prima dell'inserimento delle singole richieste di contributo⁵.

² In allegato, è presente l'elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese.

³ Elaborati grafici, relazione tecnica ed eventuale relazione storico artistica, autorizzazioni occorrenti per legge o richiesta delle stesse presentata agli organi competenti (per esempio Comune o altro ente locale competente). In caso di ottenimento sarà cura del richiedente farne pervenire copia alla Fondazione CRC), autorizzazione del proprietario del bene su cui si intende intervenire e copia del contratto di comodato d'uso (qualora fosse soggetto diverso dal richiedente del contribuuto); se si tratta di interventi su beni culturali (mobili e immobili) di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e/o di mostre, esposizioni e ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico-culturale inerente i beni medesimi, tra gli allegati necessari compaiono le autorizzazioni delle competenti Soprintendenze, complete delle previsioni di spesa, o le richieste di autorizzazione presentate alle competenti Soprintendenze complete delle previsioni di spesa (nelle richieste di autorizzazione dovrà essere indicata la richiesta di contributo presentata alla Fondazione CRC).

⁴ L'assenza della documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe non è fattore di esclusione; tuttavia, le voci di cofinanziamento indicate come certe nella richiesta, ma non supportate da adeguata documentazione, saranno considerate come incerte ai fini dell'istruttoria e della valutazione della richiesta medesima.

⁵ In fase di accreditamento, la documentazione di natura amministrativa non è richiesta agli enti pubblici e agli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Priorità di intervento

Nella propria azione, la Fondazione presterà in forma prevalente una particolare attenzione a iniziative:

- che presentino caratteristiche di ampio respiro, zonale o provinciale;
- che presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- che, in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle richieste di contributo per le sessioni erogative, la Fondazione adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- **attinenza con i settori di intervento, gli ambiti e gli obiettivi specifici** individuati nel Piano Pluriennale 2018-2021⁶;
- **efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in

rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa, presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;

- **ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di:
 - coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti (sarà obbligatorio nelle richieste di contributo superiori a 5.000 euro prevedere un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa, mentre le richieste di contributo superiori a 20.000 euro dovranno prevedere un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa);
 - avvio in tempi celeri e certi delle previste attività e sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo;
- **partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati).

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

⁶ Il Piano Pluriennale è disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazioneerc.it

Criteri di esclusione

Nel 2018 non saranno considerate ammissibili nelle sessioni erogative:

- iniziative che risultino oggetto di specifici bandi o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con i progetti della Fondazione).

Tempistiche delle richieste di contributo nelle sessioni erogative

SESSIONE	INIZIATIVE AMMISSIBILI	DATA DI SCADENZA <i>(entro la quale chiudere il modulo online per la richiesta di contributo)</i>	PERIODO PREVISTO DI DELIBERA
Sessione erogativa generale	<i>Iniziative coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021</i>	28 febbraio 2018	Giugno 2018
Sessione per eventi e per attività sportive primavera - estate	<i>Eventi/manifestazioni culturali, sociali, sportivi, di promozione turistica e territoriale e sostegno a progetti o attività sportive che si svolgono tra l'1 aprile 2018 e il 30 settembre 2018, con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021</i>	15 gennaio 2018	Febbraio 2018
Sessione per eventi e per attività sportive autunno -inverno	<i>Eventi/manifestazioni culturali, sociali, sportivi, di promozione turistica e territoriale e sostegno a progetti o attività sportive che si svolgono tra l'1 ottobre 2018 e il 31 marzo 2019, con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021</i>	29 giugno 2018	Settembre 2018

Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una comunicazione via posta elettronica con cui si informa dell'avvenuta delibera in caso di accoglimento o si segnala il motivo di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo potranno ottenere l'erogazione del contributo stesso a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e documentate e della compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si potrà accedere attraverso l'Area ROL disponibile dal sito della Fondazione, utilizzando le credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

La rendicontazione potrà essere parziale o a saldo (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Per contributi uguale o inferiori a 5.000 euro, sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso

l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica della rendicontazione, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto (pari almeno al 20% del costo totale rendicontato per contributi superiori a 5.000 euro, e pari almeno al 30% del costo totale rendicontato per contributi superiori a 20.000 euro), il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente all'importo erogato, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa peraltro che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa ad oneri/spese, consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

7. Progetti e bandi nei settori di intervento

BUDGET 2018	€ 22.000.000	% SUL BUDGET TOTALE
BUDGET 2018 PER PROGETTI PROMOSSE DALLA FONDAZIONE	€ 5.465.000	24,84%
BUDGET 2018 PER BANDI	€ 7.270.223	33,05%
IMPEGNI 2018 (SU RICHIESTE DI TERZI, DELIBERATE TRAMITE SESSIONI EROGATIVE)	€ 3.260.500	14,82%
DISPONIBILITÀ PER LE SESSIONI EROGATIVE 2018	€ 6.004.277	27,29%

ATTIVITÀ EROGATIVA	€ 16.535.000	75,16%
ATTIVITÀ PROGETTUALE	€ 5.465.000	24,84%

Programmi strategici trasversali

Budget totale: 2.485.223 €

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
ATTRAZIONE RISORSE	Programma di capacitazione del territorio per l'attrazione di risorse comunitarie, composto da un bando plafond sempre aperto per spese di progettazione, un bando plafond sempre aperto per la copertura di cofinanziamenti, attività di formazione e attività di regia/programmazione su area vasta	Bando sempre aperto		
CULTURA DEL DONO	Iniziativa volta a incentivare la cultura del dono tramite lo sviluppo e la promozione di strumenti di raccolta di donazioni di cittadini e imprese (di natura culturale /artistica o di altra natura, contributi, lasciti, ecc.) per scopi filantropici scelti dal donante			
FONDO EMERGENZE	Fondo per interventi emergenziali. In particolare potrà contribuire ad affrontare eventi imprevisti e interventi improcrastinabili nei settori delle calamità naturali, della salute, della sicurezza e delle infrastrutture	Bando sempre aperto		
FONDO NAZIONALE POVERTÀ EDUCATIVA	Partecipazione al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile	Fondo nazionale Bandi gestiti dall'Impresa sociale Con i Bambini		
VALUTAZIONE E FORMAZIONE ORGANIZZAZIONI TERZO SETTORE	Iniziativa di valutazione e formazione delle organizzazioni del terzo settore, da realizzare con la collaborazione di giovani professionisti del territorio, non escludendo sinergie con gli enti e le organizzazioni preposte sul territorio			

Centro Studi

Budget totale: 200.000 €

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
ASCOLTO, ANALISI E PROGETTAZIONE CONDIVISA	Programma di lavoro del Centro Studi che include le attività di analisi e ricerca socioeconomica per esplorare temi di interesse e di prospettiva per la provincia di Cuneo, funzionali alla programmazione e progettazione della Fondazione e degli enti del territorio, incontri e tavoli di confronto e progettazione condivisa con i soggetti locali e lo sviluppo del programma Scenari per la provincia di Cuneo, a seguito della fase di analisi			



Sviluppo locale e innovazione

Budget totale: 2.585.000 €

AMBITO/I DI INTERVENTO (DAL PPP 2018-2021)	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
<ul style="list-style-type: none"> • Competitività e sviluppo sostenibile • Innovazione, infrastrutture e ricerca 	AGROALIMENTARE 4.0	Programma di iniziative strategiche finalizzate all'innovazione del settore agroalimentare, che include attività di ricerca applicata, l'iniziativa quadro sui temi della tracciabilità (con individuazione di filiere e prodotti specifici) e azioni di formazione e attenzione alle aree montane e marginali			
<ul style="list-style-type: none"> • Competitività e sviluppo sostenibile • Ambiente e paesaggio 	PRESIDIO DEL TERRITORIO	Programma di iniziative volte a incentivare il presidio del territorio e il sostegno ai territori marginali e desertificati, attraverso varie attività, tra cui la prosecuzione del lavoro sulle cooperative di comunità, un nuovo strumento per la permanenza/ insediamento di piccole attività commerciali, la sperimentazione di interventi sul tema dei trasporti scolastici e "sociali" nei territori marginali, attività di indagine e prevenzione in ambito idrogeologico e la sperimentazione di strumenti di coinvolgimento e presa in carico del territorio da parte dei giovani			
<ul style="list-style-type: none"> • Competitività e sviluppo sostenibile • Innovazione, infrastrutture e ricerca • Ambiente e paesaggio 	CUNEO PROVINCIA SMART	Programma di iniziative volte ad aumentare e monitorare il livello di smartness della provincia di Cuneo, tramite interventi in tema di connettività (in via sperimentale sul target scuole), efficientamento energetico degli edifici, energy, mobilità e pianificazione	Nov-17	Feb-18	Mag-18
Valorizzazione del territorio e turismo	SICUREZZA	Bando per supportare gli organizzatori di manifestazioni promosse sul territorio nel rispetto delle nuove regole in materia di sicurezza, recentemente emanate, e per valorizzare il lavoro del volontariato locale	Dic-17	Feb-18	Apr-18
Valorizzazione del territorio e turismo	PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA	Programma di iniziative di promozione del turismo all'aria aperta in montagna, collina e pianura nella provincia di Cuneo, che include il sostegno all'iniziativa pluriennale WOW Wonderful Outdoor Week e una nuova iniziativa, da sviluppare di concerto con gli attori interessati del territorio, sulla promozione di un sistema unico ed efficace di comunicazione e manutenzione a livello provinciale per la sentieristica pedo-ciclabile			



Arte, attività e beni culturali

Budget totale: 2.525.000 €

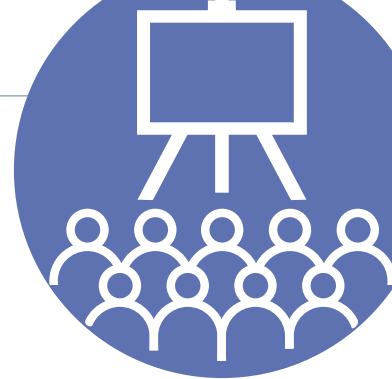
AMBITO/I DI INTERVENTO (DAL PPP 2018-2021)	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
Pubblico di domani	PUBBLICO DI DOMANI	Programma di iniziative volto ad ampliare l'accessibilità alla cultura di tutte le fasce di età e di pubblici anche non convenzionali, che include tra gli altri il Bando Educazione alla bellezza, per il sostegno a iniziative di educazione alla fruizione culturale nei vari ordini di scuola, una nuova iniziativa a bando per le istituzioni culturali provinciali e il lavoro in rete con le altre Fondazioni a livello nazionale, con il coordinamento della Commissione cultura di ACRI	Tempistiche riferite al Bando Educazione alla bellezza		
			Feb-18	Apr-18	Giu-18
			Tempistiche riferite al Bando per le Istituzioni Culturali		
			Mar-18	Mag-18	Dic-18
<ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio culturale • Luoghi di arte e cultura diffusa 	PATRIMONIO	Programma di iniziative volto a rafforzare la conoscenza, la custodia, il recupero e la fruibilità dei beni culturali della provincia, che include il Bando Patrimonio Culturale dedicato al restauro, alla manutenzione e alla conservazione programmata dei beni culturali, iniziative per promuovere il recupero e la riqualificazione di spazi dismessi, anche in relazione ai risultati della ricerca sul tema condotta dal Centro Studi, e il Bando Distruzione per la riqualificazione artistica e ambientale dei contesti urbani della provincia di Cuneo, per offrire un nuovo orizzonte, privo di brutture, ai centri identificati	Tempistiche riferite al Bando Patrimonio Culturale		
			Feb-18	Apr-18	Ott-18
			Tempistiche riferite al Bando Distruzione		
			Set-18	Ott-18	Dic-18
Produzione artistica e culturale	RESIDENZE D'ARTISTA	Bando dedicato allo sviluppo della residenza come luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio e alla valorizzazione della figura dell'artista in qualità di mediatore della realtà culturale contemporanea in un contesto locale	Feb-18	Apr-18	Mag-18
Produzione artistica e culturale	ATTIVITÀ ESPOSITIVE	Attività espositive coordinate di alta qualità sul territorio, in collaborazione con istituzioni culturali di caratura nazionale/internazionale, per la promozione e la valorizzazione della cultura e il coinvolgimento di pubblici estesi			
Produzione artistica e culturale	COLTIVARTE	Programma di acquisizione di opere d'arte da parte della Fondazione, anche come supporto a giovani artisti locali			
Produzione artistica e culturale	IL GERMOGLIO	Iniziativa di valorizzazione dei giovani scrittori e di sensibilizzazione dei giovani alla letteratura, in collaborazione con la Fondazione Bottari Lattes			



Promozione e solidarietà sociale

Budget totale: 1.810.000 €

AMBITO/I DI INTERVENTO (DAL PPP 2018-2021)	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
<i>Fragilità: politiche per le famiglie e i nuclei familiari</i>	FAMIGLIE FRAGILI	Programma di iniziative sui temi del disagio e dell'esclusione, della conciliazione dei tempi, della partecipazione attiva degli adolescenti e dei giovani, delle situazioni di contrasto in caso di separazione e della violenza domestica, che verrà definita con un'ottica preventiva (e non solamente riparativa) a partire dalle indicazioni della ricerca sulle Famiglie, in avvio da parte del Centro Studi			
<i>Fragilità: politiche per le famiglie e i nuclei familiari</i>	EMERGENZA CASA	Iniziativa volta alla prevenzione e al contrasto di situazioni di emergenza abitativa, rivolta a famiglie in difficoltà a causa della crisi, in collaborazione con le amministrazioni locali del territorio provinciale			
<i>Fragilità: politiche per le famiglie e i nuclei familiari</i>	PARCHI GIOCHI E SPAZI VERDI	Bando per il sostegno ad interventi di sistemazione, ammodernamento e adeguamento di parchi gioco e spazi verdi, valutando attività propedeutiche di animazione ed educazione, per favorire l'integrazione e la socializzazione, con particolare attenzione ai bambini con disabilità	Gen-18	Mar-18	Mag-18
<i>Lavoro</i>	LAVORO	Programma di iniziative sui temi del lavoro, che include il Bando Opp.La per il sostegno a percorsi di inserimento e re-inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati/fragili, le attività di accelerazione di imprese sociali in start up o esistenti, e il sostegno a soggetti non bancabili nella realizzazione di progetti di autoimpiego tramite il Fondo Regionale di Garanzia per il Microcredito	Mar-18	Apr-18	Giu-18
<i>Integrazione e cittadinanza</i>	ORIZZONTE VELA	Programma di iniziative sul tema del dopo di noi, volto a sviluppare le capacità di vita autonoma a partire dall'infanzia e a migliorare l'accoglienza e l'assistenza agli adulti con disabilità intellettiva, in collaborazione con gli enti preposti			
<i>Integrazione e cittadinanza</i>	MIGRANTI	Programma di iniziative sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, che include l'attività sperimentale sul territorio provinciale con il coinvolgimento degli Enti locali preposti, le cooperative sociali e le associazioni coinvolte e la prosecuzione del lavoro in rete con le altre Fondazioni sul tema dei Minori stranieri non accompagnati (Never Alone)			



Educazione, istruzione e formazione

Budget totale: 2.305.000 €

AMBITO/I DI INTERVENTO (DAL PPP 2018-2021)	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
<i>Didattica e apprendimenti innovativi</i>	COMPETENZE FONDAMENTALI LINGUE FIN DALLA PRIMA INFANZIA	Iniziativa sperimentale da implementare per favorire l'apprendimento delle lingue straniere fin dalla più tenera età	Feb-18	Apr-18	Giu-18
<i>Condizioni e relazioni positive per il successo scolastico</i>	MOTIVAZIONE	Iniziativa di formazione degli insegnanti basata sugli esiti dell'indagine IPSOS condotta nel 2016, realizzata in collaborazione con USR, UNITO e scuole polo del territorio, per migliorare le dinamiche relazionali nelle classi, fondamentali per il successo scolastico (gestione dei conflitti, gestione dell'integrazione interculturale, motivazione all'insegnamento e all'apprendimento, relazioni tra pari e Media Education)			
<i>Educazione e territorio</i>	MOVIMENTI ORIENTAMENTO	Iniziativa di ampliamento delle progettualità avviate nell'ambito del Bando "MoviMenti Orientamento" con la collaborazione delle Associazioni di categoria e la realizzazione di un percorso formativo per operatori esperti di orientamento			
<ul style="list-style-type: none"> • Spazi e strutture scolastiche • Didattica e apprendimenti innovativi 	SPAZIO SCUOLA	Iniziativa a bando finalizzata al miglioramento degli spazi educativi, per una scuola nuova, aperta, funzionale, più bella, più innovativa, capace di rispondere ai tempi di oggi ed essere un luogo di eccellenza per l'apprendimento dei ragazzi, l'aumento delle loro competenze, per una crescita individuale e collettiva come futuri adulti responsabili	Feb-18	Apr-18	Lug-18
<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione infrastrutture e ricerca (su Sviluppo) • Educazione e territorio 	SOSTEGNO ATENEI	Programma di sostegno alla presenza universitaria in provincia di Cuneo, che include la partecipazione al Patto locale per gli insediamenti universitari dell'Ateneo torinese in provincia di Cuneo e il sostegno all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con attenzione a che si concretizzi una formazione specialistica di alto livello, collegata alle specificità del territorio, propedeutica a valorizzare percorsi formativi con concrete possibilità occupazionali.			



Salute pubblica

Budget totale: 430.000 €

AMBITO/I DI INTERVENTO (DAL PPP 2018-2021)	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
<i>Prevenzione e promozione della salute</i>	PREVENZIONE	Programma di iniziative sui temi della prevenzione, per promuovere il benessere delle persone e della comunità, che include una iniziativa a bando sui temi della prevenzione e della promozione della salute e la prosecuzione dell'iniziativa Punta su di te 2.0 volta alla sensibilizzazione e prevenzione del gioco d'azzardo patologico	Mar-18	Mag-18	Set-18
<i>Prevenzione e promozione della salute</i>	INNOVAZIONE, ORGANIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI	Iniziativa sperimentale, sviluppata in sinergia con le aziende sanitarie del territorio, per favorire un utilizzo efficiente e condiviso delle attrezzature per la diagnostica e la cura in ambito sanitario			



Attività sportiva

Budget totale: 395.000 €

AMBITO/I DI INTERVENTO (DAL PPP 2018-2021)	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	DATA INDICATIVA DI PUBBLICAZIONE (PER I BANDI)	DATA ENTRO CUI PRESENTARE RICHIESTA	DATA PREVISTA DI DELIBERA
<i>Cultura sportiva per tutti</i>	SPORT PER TUTTI	Programma di iniziative per sostenere l'accesso allo sport per tutti, come veicolo di benessere e socializzazione, che include l'iniziativa Sport a scuola, da sviluppare nei primi ordini di scuola per favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni e per promuovere forme di coordinamento tra le attività offerte, e l'iniziativa Sport e disabilità, per aumentare il coinvolgimento di persone con disabilità in attività sportive come opportunità di integrazione crescita e recupero psico fisico.	Giu-18	Lug-18	Set-18
<i>Attività e strutture sportive</i>	SPORT IN GIRO	Bando a favore di ASD che operano con il settore giovanile, per facilitare la partecipazione dei giovani allo sport e incrementare la sicurezza dei trasferimenti alle strutture sportive	Set-18	Nov-18	Dic-18

ALLEGATO

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese

ZONA CUNEESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradlevés, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sanfrè, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garesio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.



www.fondazioneirc.it